



COMUNE DI UTA
Città Metropolitana di Cagliari

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO 2016**

***GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO
DEL COMUNE DI UTA***

COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

Indice

Indice.....	2
1. Introduzione.....	3
2. Fonti normative.....	4
3. Gruppo Amministrazione Pubblica e Perimetro di Consolidamento.....	5
4. Principali caratteristiche di ciascun Ente	9
5. Metodologia di consolidamento adottata	11
6. Le operazioni di consolidamento	12
6.1 Criteri di valutazione.....	14
6.2 Le partite infragruppo	15
6.3 Analisi dei dati patrimoniali.....	17
6.4 Analisi dei dati economici.....	19

COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

1. Introduzione

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. Come ormai ampiamente noto per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42". Gli articoli 11 e 11 bis del D.Lgs. n. 118 del 2011 prevedono che i comuni adottano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 e la disciplina di cui all'art. 11-ter che rinvia alle modalità ed ai criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Gli schemi di bilancio sperimentali sono stati previsti dal DPCM 28 dicembre 2011: tali schemi sono stati modificati, e sono ancora in continuo divenire, in conseguenza della sperimentazione, delle osservazioni formulate dagli enti sperimentatori e delle criticità evidenziate dalla stessa Commissione e dagli operatori. È stato inoltre pubblicato on line sul sito "Arconet" il nuovo principio contabile sul [bilancio consolidato](#) allegato 4/4, modificato e integrato secondo le modifiche apportate dal 7° DM correttivo ai principi contabili (Dm 11.08.2017) che troverà applicazione con il bilancio consolidato dell'esercizio 2017.

COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

2. Fonti normative

Nella redazione del Bilancio Consolidato si è fatto riferimento a:

- artt. 147 quater, 152 e 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);
- artt. 11bis – 11quinq. del D. Lgs. 118/2011;
- allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011: Principio (PC) Contabile applicato concernente il bilancio consolidato vigente per il 2016;
- art. 19 – 23 DPCM 28.12.2011: rappresenta il riferimento originario per l'impostazione e la predisposizione del Bilancio Consolidato degli enti locali; buona parte delle disposizioni contenute negli articoli richiamati sono raccordabili con quelle contenute nel D. Lgs 118/2011;
- D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (decreto di recepimento della IV e della VII Direttiva CEE);
- Principio Contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri commercialisti n. 17;
- International Public Sector Accounting Standards (IPSAS).

Il principio contabile ispiratore del bilancio consolidato è l'Allegato 4/4 al D. Lgs. n.118/2011. Esso prevede che gli enti redigono un Bilancio Consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

3. Gruppo Amministrazione Pubblica e Perimetro di Consolidamento

Sulla base di quanto previsto dall'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 è stato necessario preliminarmente individuare i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" e del "Perimetro di Consolidamento" costituito da:

- 1) *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;*
- 2) *gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*
 - a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
 - b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
 - c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
 - d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
 - e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

- *gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;*
- *gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.*

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,*
- patrimonio netto,*
- totale dei ricavi caratteristici.*

Al fine di garantire la significatività del Bilancio Consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Il Comune di Uta, con Delibera di Giunta n. 153 del 07/12/2017 ha definito i seguenti componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

- Abbanoa S.P.A.;



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

- Cacip – Consorzio Industriale di Cagliari;
- Tecnocasic S.P.A.;
- F.D.S. S.R.L.;
- Porto industriale di Cagliari S.P.A. C.I.T.C.;
- Zona Franca di Cagliari S.C.P.A.;
- Consorzio C.RE.A.;
- Fondazione Villa A.D.A..

Con la suddetta Delibera, il Comune di Uta ha individuato i seguenti Enti facenti parte del Perimetro di Consolidamento:

- Cacip – Consorzio Industriale di Cagliari;
- Tecnocasic S.P.A.;
- F.D.S. S.R.L.;
- Fondazione Villa A.D.A..

Sono esclusi dal Perimetro di Consolidamento i seguenti Enti:

- Abbanoa S.P.A.;
- Porto industriale di Cagliari S.P.A. C.I.C.T.;
- Zona Franca di Cagliari S.C.P.A.;
- Consorzio C.RE.A.;

Abbanoa S.P.A., Porto industriale di Cagliari S.P.A. C.I.C.T. e Consorzio C.RE.A. sono esclusi dal perimetro di consolidamento in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1%, mentre il Bilancio di Zona Franca di Cagliari Società Consortile SPA viene considerata irrilevante in quanto presenta un'incidenza inferiore al 10% del totale dell'attivo, del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici rispetto a quello del Comune.



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

4. Principali caratteristiche di ciascun Ente

Ragione sociale	FONDAZIONE VILLA A.D.A.
Forma Giuridica	Ente Privato – Fondazione
Capitale	Euro 2.162.696,00
Tipologia e percentuale di controllo	Controllo diretto, indipendente dalla partecipazione, con poteri di nomina della maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione.
Sede	Uta
Oggetto sociale	Servizio di assistenza agli anziani.
Motivo inclusione	Art. 2 c. 3 punto 3), c. 4 alleg. 4/4 del D.Lgs 118/2011 <i>“altri enti pubblici o privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al comma 2”</i>

Ragione sociale	CACIP CONSORZIO INDUSTRIALE DI CAGLIARI
Forma Giuridica	Consorzio
Capitale	Euro 20.735,75
Tipologia e percentuale di controllo	Controllo diretto - 5%
Sede	Cagliari
Oggetto sociale	Gestione area industriale di Macchiareddu



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

Motivo inclusione	Art.2 c.3 punto 3) alleg. 4/4 del d.lgs. 118/2011 “ <i>altri enti pubblici o privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al comma 2</i> ”
--------------------------	--

Ragione sociale	TECNOCASIC S.P.A.
Forma Giuridica	Ente Privato – Società Per Azioni
Capitale	Euro 100.000,00
Tipologia e percentuale di controllo	Controllo indiretto tramite Cacip - 5%
Sede	Cagliari
Oggetto sociale	Termovalorizzazione rifiuti solidi urbani. Compostaggio e trattamento chimico-fisico
Motivo inclusione	Art.2 c.3 punto 3) alleg. 4/4 del d.lgs. 118/2011 “ <i>altri enti pubblici o privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al comma 2</i> ”

Ragione sociale	F.D.S. S.R.L.
Forma Giuridica	Ente Privato – Società a Responsabilità Limitata
Capitale	Euro 280.000,00
Tipologia e percentuale di controllo	Controllo indiretto tramite Cacip - 1,25%
Sede	Cagliari
Oggetto sociale	Attività portuali
Motivo inclusione	Art.2 c.3 punto 3) alleg. 4/4 del d.lgs. 118/2011 “ <i>altri enti pubblici o privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al comma 2</i> ”



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

5. Metodologia di consolidamento adottata

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola azienda vengono integrati per redigere il Bilancio Consolidato.

Il principio contabile, in particolare il punto 4 dell'allegato n. 4/4 al D.lgs 118/2011 prevede due tipologie di consolidamento:

- Consolidamento integrale: consiste nell'eliminazione dal Conto Consolidato della "capogruppo" del valore delle partecipazioni e nella sua sostituzione con le voci di attivo e passivo che compongono il Bilancio degli altri soggetti. L'applicazione di tale metodo prevede che le poste sono iscritte al 100% anche se esistono soci di minoranza. In tal caso nello Stato Patrimoniale deve essere data evidenza, separatamente, della quota di "Patrimonio Netto di terzi", così come nel Conto Economico deve essere indicata la quota del "Risultato economico di terzi". L'utilizzo di questo metodo richiede l'eliminazione delle operazioni infragruppo (ovvero di quelle operazioni quali cessione di beni e prestazioni di servizi, affitti, vendite di cespiti, concessioni di finanziamenti, crediti e debiti) al fine di evitare duplicazioni di valori in bilancio che andrebbero a rappresentare in modo errato il valore generato dal gruppo;
- Consolidamento proporzionale: tale metodo nel Bilancio Consolidato viene evidenziata esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale. Pertanto, per i soggetti per i quali è applicato tale metodo il Bilancio Consolidato:



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

- contiene solo le attività, le passività, i costi ed i ricavi attribuibili alla “capogruppo” in relazione alle sue quote di possesso;
- non evidenzia interessi di minoranza e non compaiono le voci riferite a “terzi”;
- gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente, così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale.

Per la redazione del Bilancio Consolidato, per ciascuna società Cacip, Tecnocasic, F.D.S, è stato applicato il metodo del consolidamento proporzionale.

Per la Fondazione Villa A.D.A. è stato applicato il metodo integrale.

Con riguardo, pertanto, ai soggetti poco sopra citati, l'applicazione del metodo di consolidamento proporzionale è avvenuto al 5% per il CACIP, al 5 % per Tecnocasic e al 1,25% per F.D.S. corrispondenti alla percentuale di partecipazione al capitale sociale ed al fondo di dotazione al 31/12/2016.

6. Le operazioni di consolidamento

Rientrano nelle “operazioni di consolidamento” tutte le operazioni di rettifica e integrazione da apportare ai Bilanci dei singoli soggetti facenti parte del gruppo e che non rappresentano rapporti con soggetti esterni al gruppo.

L'Ente locale, nel redigere il Bilancio Consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel principio contabile del punto 4 dell'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale. La procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del Bilancio Consolidato. Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al Bilancio Consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità. Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il Bilancio Consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria.

Il Bilancio Consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che gli Enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati. Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità. A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello Stato Patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del Conto Economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

6.1 Criteri di valutazione

Dall'analisi delle note integrative allegate ai bilanci dei soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento non sono state rilevate differenze nell'utilizzo dei criteri di valutazione da parte dei singoli soggetti.

Di seguito si evidenziano, raffrontandoli, i criteri utilizzati nella valutazione dei principali aggregati di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Comune di Uta	Costo d'acquisto
Cacip S.P.A.	Costo d'acquisto
Tecnocasic S.P.A.	Costo d'acquisto
F.D.S. S.R.L.	Costo d'acquisto
Fondazione Villa A.D.A.	Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Comune di Uta	Costo d'acquisto
Cacip S.P.A.	Costo d'acquisto
Tecnocasic SPA	Costo d'acquisto
F.D.S. S.R.L.	Costo d'acquisto
Fondazione Villa A.D.A.	Costo d'acquisto

CREDITI	
Comune di Uta	Presumibile valore di realizzo



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

Cacip S.P.A.	Presumibile valore di realizzo
Tecnocasic SPA	Presumibile valore di realizzo
F.D.S. S.R.L.	Presumibile valore di realizzo
Fondazione Villa A.D.A.	Presumibile valore di realizzo

DEBITI	
Comune di Uta	Valore nominale
Cacip S.P.A.	Valore nominale
Tecnocasic SPA	Valore nominale
F.D.S. S.R.L.	Valore nominale
Fondazione Villa A.D.A.	Valore nominale

6.2 Le partite infragruppo

Il criterio fondamentale seguito è che le operazioni che non si rivolgono a soggetti esterni non devono essere rilevate contabilmente in quanto rappresentano dei trasferimenti interni, allo stesso modo le operazioni infragruppo vengono equiparate a quelle che intercorrono tra le divisioni, e pertanto non rilevabili.

Il procedimento volto all'individuazione delle operazioni intercorse fra i singoli soggetti del gruppo, si è articolato nelle seguenti fasi:

a) Fase della raccolta dei dati:

Il valore delle operazioni infragruppo rispetto al Comune di Uta ed a ciascuno degli altri soggetti del gruppo stesso è stato ottenuto dai documenti ufficiali e da ulteriori integrazioni ricevute a seguito di specifica richiesta da parte del Comune.

b) Fase dell'analisi dei dati raccolti:

Per fare fronte alle difficoltà derivanti dalla carenza e incompletezza dei dati ed elementi forniti si è provveduto, anche in maniera informale (mail e telefonate), ad acquisire informazioni e delucidazioni in ordine al maggior numero possibile di situazioni.



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

c) Fase della riclassificazione dei bilanci

Si è proceduto, quindi, alla riclassificazione dei bilanci degli organismi partecipati secondo gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale Consolidati previsti dal D.Lgs. 118/2011.

d) Fase della determinazione delle operazioni infragruppo

Conclusasi l'analisi dei dati ricevuti e di riclassificazione si è agito sulle operazioni infragruppo (sia con il Comune di Uta sia tra i diversi soggetti).

Le partite infragruppo coincidenti, invero la quasi totalità, sono state eliminate dal Bilancio Consolidato attraverso variazioni positive e specularmente negative in capo a ciascun membro del "Gruppo Comune di Uta".

Nel Conto Economico sono state elise partite per euro 673.352 precisando che allorquando le rettifiche ineriscono i consolidamenti da effettuare con il metodo proporzionale le stesse sono avvenute proporzionalmente alla quota di partecipazione (diretta o indiretta). Le rettifiche più significative hanno riguardato:

- Euro 489.814 (in proporzione al 5% del valore originario) di rettifica di ricavi/costi fra il Tecnocacic ed il Cacip ;
- Euro 7.410 (in proporzione al 5% del valore originario) di rettifica di costi per i servizi che il comune di Uta ha ricevuto dal Tecnocasic;
- Euro 97.236 (integrale, al 100% del valore originario) di rettifica per servizi che il comune di Uta ha ricevuto dalla Fondazione Villa A.D.A. e rispettiva rettifica per l'imposta Tarsu e oneri accessori per euro 64.776 (integrale, al 100% del valore originario).

Nello Stato Patrimoniale sono state elise partite per Euro 5.772.507 precisando che allorquando le rettifiche ineriscono i consolidamenti da effettuare con il metodo proporzionale le stesse sono avvenute proporzionalmente alla quota di partecipazione (diretta o indiretta). Le voci più significative riguardano:

- Euro 3.461.567 (in proporzione al 5% del valore originario) di crediti/debiti fra il Cacip ed il Tecnocasic;
- Euro 3.233.453 di quote di fondo di dotazione di cui euro 2.162.696 (integrale, al 100% del valore originario) relativi a Villa A.D.A. ed euro 1.034 (integrale, al 100% del valore originario) del



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

Cacip di proprietà del Comune di Uta ed euro 1.003.500 (integrale, al 100% del valore originario) fra Tecnocasic ed FDS di proprietà del Cacip;

e) Fase della rilevazione della riserva di consolidamento

Ai fini della determinazione della riserva di consolidamento si considerano le seguenti rilevanze:

- la *differenza da annullamento*, è la differenza tra il valore contabile della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e di altre società del gruppo e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza del gruppo;
- la *differenza da consolidamento* è l'ammontare positivo che residua dopo l'allocazione della differenza da annullamento alle attività e passività della controllata. La differenza da consolidamento coincide, quindi, con il valore dell'avviamento positivo;
- la *riserva di consolidamento* emerge nei casi in cui l'ammontare della differenza da annullamento è negativo.

Relativamente al Gruppo Bilancio Consolidato del Comune di Uta, non si rilevano differenze negative che abbiano determinato accantonamenti a riserva di consolidamento.

6.3 Analisi dei dati patrimoniali

Di seguito, si riassume l'ammontare delle principali poste dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale consolidato:

ATTIVO	
Immobilizzazioni Immateriali	Euro 222.986
Immobilizzazioni Materiali	Euro 43.163.493
Immobilizzazioni Finanziarie	Euro 247.009
Attivo circolante	Euro 22.900.520
Totale	Euro 66.597.399



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

Come si può notare, nell'attivo circolante Euro 7.721.036 sono rappresentati dalle disponibilità liquide del Comune di Uta ed Euro 5.325.299 sono i crediti tributari vantati dal Comune.

Si rileva il credito verso la Fondazione di euro 31.000 che rappresenta il residuo ancora da incassare sul fondo di gestione iniziale che il Comune di Uta ha versato una tantum per la costituzione della Fondazione al fine dell'avvio dell'attività istituzionale.

PASSIVO	
Patrimonio Netto	Euro 19.398.107
<i>Di cui</i>	
<i>Fondo di dotazione</i>	<i>Euro 17.453.858</i>
<i>Riserve</i>	<i>Euro 2.075.586</i>
<i>Risultato economico</i>	<i>Euro -131.337</i>
Debiti e ratei e risconti	Euro 47.199.292
Totale	Euro 66.597.399

Il Fondo di dotazione è rappresentato per euro 15.291.162 dal fondo di dotazione del Comune di Uta e per euro 2.162.696 dal fondo di dotazione della Fondazione Villa A.D.A. Si precisa in merito che alcuna elisione è stata fatta sul fondo di dotazione della Fondazione in quanto il Comune di Uta, non avendo alcun diritto di proprietà sulla stessa e tantomeno diritti/obblighi su utili o perdite di gestione, non ha rilevato in merito alcuna posta nell'attivo patrimoniale quale quota di partecipazione.

Le riserve sono così suddivise:

- Riserve da risultati economici di esercizi precedenti per Euro 1.826.187;
- Riserve da capitale per Euro 99.885;
- Riserve da permessi di costruire Euro 149.515;

Il risultato globale d'esercizio rappresentato da una perdita di euro 131.337 è dovuto esclusivamente alla perdita d'esercizio della Fondazione Villa A.D.A. per euro 248.942.



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

Il Patrimonio Netto comprende una *quota di pertinenza di terzi* per euro 3.832.451 relativamente al patrimonio della Fondazione Villa A.D.A., del Cacip, del Tecnocasic e della F.D.S.

Relativamente alla quota della Fondazione Villa A.D.A., la classificazione tra il *Patrimonio di pertinenza di terzi* delle perdite di esercizi precedenti e di quella del presente esercizio, è stata fatta in linea con quanto previsto dall'art. 7 co. 3 dello statuto della Fondazione che prevede una *garanzia sul fondo di gestione da parte dei soggetti gestori delle attività istituzionali*. Il Comune di Uta, per obbligo normativo, ha dovuto includere il bilancio della Fondazione Villa A.D.A. nel bilancio consolidato del "Gruppo Bilancio Consolidato del Comune di Uta" ma, non essendo esso stesso un soggetto gestore delle attività istituzionali della fondazione, non ha alcun obbligo di garanzia sul fondo di gestione.

Si precisa altresì, che ai sensi dell'art. 21 co. 3 dello Statuto della Fondazione, in caso di scioglimento della stessa, l'*immobile* che il Comune di Uta ha conferito quale fondo di dotazione indisponibile (e che rappresenta al 100% il valore del fondo di dotazione rappresentato in bilancio) dovrà ritornare di proprietà del Comune.

I Debiti sono complessivamente pari a Euro 47.199.292 riguardanti, per almeno l'80% il Cacip ed il Tecnocasic.

6.4 Analisi dei dati economici

Il Conto Economico consolidato registra un risultato economico positivo pari a Euro 2.031.359.

Il risultato economico è dato dalle seguenti voci:

Componenti positivi della gestione		12.573.914
Componenti negativi della gestione		12.842.275
<i>Differenza componenti positivi e negativi della gestione</i>		-168.361
Proventi finanziari		47.131
Oneri finanziari		55.927
<i>Differenza proventi e oneri finanziari</i>		8.796
Rivalutazioni attività finanziarie		



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

Svalutazioni attività finanziarie		
<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>		
Proventi straordinari		123.632
Oneri straordinari		14.423
<i>Differenza proventi e oneri straordinari</i>		109.209
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-63.713
<i>imposte</i>		67624
RISULTATO D'ESERCIZIO		-131.337

Tra i Componenti positivi della gestione si segnalano:

- *Proventi da tributi*: Euro 3.023.452: comprendono i proventi di natura tributaria di competenza economica dell'esercizio. Tale dato scaturisce dall'importo dei proventi tributari del Bilancio del Comune;
- *Proventi da trasferimenti e contributi*: Euro 4.522.019: comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del Settore pubblico.
- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici*: Euro 3.867.021: comprende la voce ricavi delle vendite e delle prestazioni del Comune e delle partecipate.

Tra i Componenti negativi della gestione si segnalano le seguenti voci più rilevanti:

- *Prestazioni di servizi*: Euro 5.931.742 l'importo è la risultante dell'applicazione dell'elisione per tener conto delle operazioni infragruppo, sono state apportate infatti operazioni di elisione per complessivi Euro 480.308 (se ci sono);
- *Costi del personale*: Euro 2.105.349. comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Uta e degli enti consolidati.